



**AL POLITECNICO DI TORINO  
TECNOLOGIA E SOCIETÀ SONO SEMPRE PIÙ VICINE**

- **Nasce *PROMETEO – Tech Cultures*, una nuova piattaforma per i contenuti culturali dell'Ateneo**
- **Biennale Tecnologia rafforza la propria dimensione internazionale: pubblicata la manifestazione di interesse per progetti culturali di guest curator per l'edizione 2026**
- **L'Ateneo individua una strategia di public engagement che sviluppa la riflessione su tecnologia e politiche pubbliche, attraverso il Centro Theseus**

**Torino, 4 novembre 2024**

La tecnologia ha assunto un ruolo sempre più decisivo nello sviluppo sociale e in tutti gli ambiti della vita umana, dalla formazione al lavoro, dall'ambiente alla salute.

Il **Politecnico di Torino**, ampliando e potenziando l'esperienza di **Biennale Tecnologia** (la grande manifestazione a cadenza biennale che l'Ateneo realizza e promuove con successo dal 2019), arricchisce la sua offerta di contenuti culturali finalizzati alla condivisione di conoscenza con il pubblico e all'approfondimento del rapporto tra tecnologia e società con una nuova piattaforma per la produzione di contenuti culturali nell'ambito del rafforzamento della strategia di *Public Engagement* dell'Ateneo: **Prometeo – Tech Cultures**.

**Prometeo** alimenterà le attività di Biennale Tecnologia, dando continuità all'iniziativa tra un'edizione e la successiva, e sarà il contenitore culturale all'interno del quale si svilupperanno diversi **filoni di attività**: l'ideazione e la produzione di spettacoli teatrali, cortometraggi, libri di saggistica, pubblicazioni a fini didattici, podcast, video, lezioni per studenti della scuola e dell'università, eventi di intrattenimento e dialogo con esperti/e, mostre, contenuti per i social network e molto altro.

Per raggiungere l'obiettivo di produzioni di qualità e d'impatto, Prometeo potrà contare su uno staff dedicato e sulle idee, le competenze e la creatività di chi lavora quotidianamente in Ateneo, e promuoverà in ogni possibile occasione la **collaborazione con le istituzioni culturali di riferimento**, a livello cittadino, nazionale e internazionale.

La prima iniziativa realizzata sotto l'egida di *Prometeo* sarà un **programma di lezioni in presenza e online rivolto alle scuole superiori di secondo grado di tutta Italia** da novembre

2024 ad aprile 2025. Questo calendario, che amplia e arricchisce le attività di Biennale Tecnologia per le Scuole, vede i/le docenti del Politecnico condividere con i/le studenti delle scuole gli sviluppi e i risultati delle ricerche più innovative in ambiti che vanno dall'energia, alle tecnologie per l'innovazione, l'Intelligenza Artificiale, la mobilità, la matematica e l'informatica, le tecnologie applicate alla sanità, le nuove tecniche costruttive e i materiali sostenibili, con un'attenzione anche alla tecnologia proposta ai e alle giovani come palestra di democrazia. Le iscrizioni per le scuole saranno aperte dal prossimo 20 novembre.

Tutte le iniziative di Prometeo saranno volte a intensificare la produzione di contenuti culturali dell'Ateneo, filone sul quale il Politecnico ha negli ultimi anni costruito con Biennale Tecnologia un percorso riconosciuto a livello nazionale e internazionale, una dimensione quest'ultima che viene ora ulteriormente rafforzata. **Biennale Tecnologia lancia infatti una manifestazione di interesse promossa in Italia e all'estero per la selezione di progetti curatoriali ospiti per la prossima edizione 2026.**

La [manifestazione di interesse](#) invita esperti (accademici e non) che operino in Italia o all'estero, a proporre – individualmente o in team – dei progetti culturali per la prossima edizione di Biennale Tecnologia. Sulla scorta delle proposte ricevute alcuni progetti verranno invitati a partecipare a una seconda fase di selezione, da cui emergeranno le proposte progettuali individuate. Connotate da una linea interpretativa riconoscibile, le proposte individuate dovranno prevedere la realizzazione, a cura dell'Ateneo, di almeno 15 eventi. I/le guest curator opereranno in stretta collaborazione con l'Ateneo e in particolare con la governance di Biennale, composta dal Rettore Corgnati, dal Vicerettore Sacchi e dal Curatore Saracco.

Prometeo e Biennale Tecnologia costituiscono dei tasselli fondamentali per la dimensione culturale della nuova **strategia di public engagement** del Politecnico di Torino, che verrà articolata in occasione del lancio del nuovo piano strategico di Ateneo per il mandato del Rettore Corgnati. Assieme alla dimensione di divulgazione e di *outreach*, l'Ateneo adotterà importanti innovazioni nella sua missione di servizio alla società, con un'enfasi sul rapporto tra **tecnologia, governance e politiche pubbliche** che farà perno sul Centro di Ateneo **Theseus** su Tecnologia, Società e Umanità.

*“Biennale Tecnologia, nel nuovo format, si pone l'obiettivo di essere un evento diffuso nei luoghi e nel tempo, con attività permanenti durante l'anno e con forti connessioni con la città e il territorio. Con questa nuova impostazione, si rafforza lo slancio del Politecnico di Torino nel diventare punto di riferimento nel dibattito pubblico, centrando uno degli obiettivi della sua terza missione, il coinvolgimento e il trasferimento verso la società. La manifestazione e gli eventi continueranno a stimolare le riflessioni urgenti che sono necessarie per dare risposte concrete al futuro della società e lo farà in modo corale e continuo, coinvolgendo in primis la nostra comunità politecnica, i cittadini e le cittadine, il mondo delle istituzioni e quello delle imprese, con uno sguardo vicino ma lontano allargando la nostra visione anche a livello internazionale”,* commenta il Rettore del Politecnico **Stefano Corgnati**.

*“Il lancio di Prometeo è una pietra miliare per la strategia di public engagement di Ateneo, rafforzandone la dimensione di outreach culturale. Una strategia improntata alla riflessione su ruolo e significato della tecnologia nel nostro tempo, rispetto all'umanità e all'ambiente. Le considerazioni sulla tecnologia non possono prescindere dalle preoccupazioni e dalla cura per la diversità delle forme di vita sul nostro pianeta, così come per la sopravvivenza*

della democrazia, sfidata dalle disuguaglianze che lo sviluppo delle tecnologie può esacerbare, o a cui può contribuire a porre rimedio. Tutto questo coinvolge una focalizzazione delle nostre attività di public engagement rivolta all'analisi del governo delle tecnologie e dei loro impatti, che verrà messa a punto nel piano strategico di Ateneo attraverso la costruzione di iniziative di respiro internazionale. Quel respiro internazionale che vediamo sempre più presente nella nave ammiraglia del dialogo dell'Ateneo con la cittadinanza: Biennale Tecnologia, che dalla prossima edizione prevede la curatela di progetti specifici da parte di esperti selezionati attraverso una manifestazione di interesse internazionale.", aggiunge il Vicerettore per la Società, la Comunità e per l'Attuazione del programma **Stefano Sacchi**.

"Mi accingo a svolgere il ruolo di curatore della Biennale Tecnologia e della piattaforma di produzione culturale Prometeo con l'entusiasmo e la motivazione indispensabili per il livello di ambizione che il Politecnico di Torino pone in queste iniziative. Mi conforta in tal senso la determinazione del Rettore Corgnati, che ringrazio della fiducia, nel rafforzare l'azione dell'Ateneo nel public engagement, ma soprattutto il patrimonio di idee, competenze e creatività che il personale tutto ha dimostrato in più occasioni di volere mettere a disposizione. Sono altrettanto certo che Biennale Tecnologia e Prometeo sapranno essere alleati ideali delle istituzioni culturali del territorio e del Paese in azioni collaborative volte a coinvolgere efficacemente i cittadini, dando loro fiducia che la scienza e la tecnologia, se indirizzate eticamente, saranno decisive per affrontare le grandi sfide dell'umanità.", continua il Curatore **Guido Saracco**.

"La piattaforma Prometeo rappresenta un punto di svolta non solo per l'offerta culturale del nostro Ateneo, ma anche per l'identità stessa della nostra istituzione. Valorizzando le nostre esperienze e sostenuti da una chiara visione politica, compiamo un significativo passo in avanti che ci permetterà di affermarci con sempre maggiore autorevolezza e unicità sia a livello nazionale che internazionale. Questo slancio dà vita a un progetto di identità viva e comunicativa forte e distintivo. Il nostro Ateneo sta intraprendendo un percorso di cambiamento che trasformerà le nostre eccellenze spesso trascurate in elementi distintivi. Ci attende un futuro in cui il Politecnico farà scelte audaci, consolidando la propria identità di istituzione riconoscibile e riconosciuta", conclude la Vicerettrice per la Comunicazione e la Promozione **Silvia Barbero**.